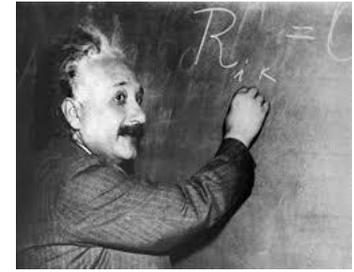




Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



## Publicazioni scientifiche e impatto: open access, citazioni e bibliometrie

# Open Access: cenni storici e caratteristiche principali



Antonella Bozzano

IZSLT M. Aleandri, 24 settembre 2019





# CENNI STORICI

**1999: nasce OAI (The Open Access Initiative):** si impegna a sviluppare e promuovere standard di interoperabilità che supportino e facilitino la pubblicazione efficiente di contenuti

**2002: Budapest Open Access Initiative (BOAI):** 14 febbraio viene pubblicata la definizione di Open Access nel manifesto comunemente considerato l'atto costitutivo del Movimento. Nel documento vengono proposte le linee guida relative alle strategie di realizzazione (Green road e Gold road) e il suo scopo chiama in causa tutte le discipline e tutti i Paesi

A questa prima dichiarazione ne sono seguite altre due

**2003: il Bethesda Statement on Open Access Publishing (Dichiarazione di Bethesda) e la Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities (Dichiarazione di Berlino)** nelle quali vengono definiti i due requisiti fondamentali che una pubblicazione OA deve rispettare:

Fonte: <https://academia.libellulaedizioni.com/2016/01/15/open-access-accademico-origini-e-sviluppi>





## Definizione da BOAI

- a. “garantire a tutti i possibili utenti **il diritto di accesso gratuito** e l’autorizzazione **libera, irrevocabile**, estesa e **perpetua**, a riprodurre, scaricare, distribuire, stampare per **uso personale** l’opera dell’ingegno di cui l’autore rimane unico detentore dei diritti materiali e immateriali, **purché ne sia riconosciuta la paternità intellettuale**”;
- b. “essere depositata in un archivio in linea che impiega standard tecnici adeguati e in un formato elettronico che rispetti uno standard riconosciuto a livello internazionale”.



# Definizione da BOAI

Open Access Publishing Crash Course

## More Formally...

Clip slide

“By ‘open access’ to this literature, we mean its free availability on the public internet, permitting any users to read, download, copy, distribute, print, search, or link to the full texts of these articles, crawl them for indexing, pass them as data to software, or use them for any other lawful purpose, without financial, legal, or technical barriers other than those inseparable from gaining access to the internet itself. The only constraint on reproduction and distribution, and the only role for copyright in this domain, should be to give authors control over the integrity of their work and the right to be properly acknowledged and cited.”

— Budapest Open Access Initiative Declaration

<http://www.budapestopenaccessinitiative.org/read>





in Europa il **movimento** è sostenuto dall'**Unione Europea**  
**in Italia**

## 1. CRUI\*: **2004 Dichiarazione di Messina**

gli Atenei italiani si impegnano a promuovere i principi dell'Open Access (convegno «[Gli Atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca](#)»)

**2. Normativa:** [Legge 7 ottobre 2013 n.112](#) garantisce l'**accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica** finanziata con fondi pubblici

**3. Road Map 2014-2018 Messina**, gli Atenei italiani si impegnano a sostenere l'**attuazione di politiche istituzionali** per lo sviluppo dell'Open Access

\*Conferenza dei Rettori delle Università italiane: un'associazione delle università statali e non statali, attiva come organizzazione privata dal 1963, in seguito ufficialmente organo di consulenza ministeriale





- In materia di Open Access le Università e gli Enti di Ricerca devono attenersi agli **obblighi normativi italiani** ([L. 112/2013](#)), alle **raccomandazioni europee** ([Raccomandazione C\(2012\)4890 eng / ita](#)) e alla regolamentazione dell'accesso ai finanziamenti alla ricerca
- Anche la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) ha avviato attività di promozione dell'Open Access ed elaborato [documenti e linee guida](#) per gli atenei





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri



*"The future lies in open innovation,  
because openness fuels innovation"*

(Carlos Moedas, Commissario Europeo per la Ricerca, la Scienza e l'Innovazione)





# Dati in Italia e in Europa?

**L'INFO POINT DI CLARIVATE ANALYTICS IN ITALIA**

**Prossimi Eventi**

- ISSI 2019**  
2-5 Settembre 2019 - Roma - Università La Sapienza
- WEB OF SCIENCE DATA FORUM**  
10 settembre 2019 - Humboldt Universität zu Berlin
- TRAINING**  
Tutti i prossimi webinar - Settembre

**NOVITA'**

- Academic Ranking of World Universities (ARWU)**  
Live the 2019 Edition
- GLOBAL RANKING OF ACADEMIC SUBJECTS (GRAS) 2019**
- BIOSIS SURVEY**  
Condividi i tuoi commenti con il nostro team di sviluppo prodotto
- ZOOLOGICAL RECORD SURVEY**  
Condividi i tuoi commenti con il nostro team di sviluppo prodotto
- I NOMI DELLE ISTITUZIONI ITALIANE SONO ORA UNIFICATI IN PUBLONS**
- MASTER JOURNAL LIST BETA**
- INIZIATIVA EARLY ACCESS**
- ABILITA LA DIRETTA INTEGRAZIONE DI KOPERNIO IN WEB OF SCIENCE**
- 2019 JOURNAL CITATION REPORTS**

**INFORMAZIONI**

**Percentage of Open Access documents published between 2013-2018**

| Paese    | Percentuale |
|----------|-------------|
| Spagna   | 32,5%       |
| Francia  | 26,5%       |
| Germania | 27,9%       |
| Italia   | 28,5%       |

In Italy, papers w model. Similar t neighbou and Spain

Nel caso le informazioni non siano esaustive e/o non presenti non esitare a contattare i tuoi punti di riferimento in Italia: Adriana FILIP [adriana.filip@clarivate.com](mailto:adriana.filip@clarivate.com) e Massimiliano CARLONI [massimiliano.carloni@clarivate.com](mailto:massimiliano.carloni@clarivate.com).

**Italian Research Output OA 2016-2018 pag. 3**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

# ITALIAN RESEARCH OUTPUT IN OA 2013-18

**Web of Science Group**

**L'INFO POINT DI CLARIVATE ANALYTICS IN ITALIA**

**Prossimi Eventi**

- ISSI 2019**  
2-5 Settembre 2019 - Roma - Università La Sapienza
- WEB OF SCIENCE DATA FORUM**  
10 settembre 2019 - Humboldt Universität zu Berlin
- TRAINING**  
Tutti i prossimi webinar - Settembre

**NOVITA'**

- Academic Ranking of World Universities (ARWU)**  
Live the 2019 Edition
- GLOBAL RANKING OF ACADEMIC SUBJECTS (GRAS) 2019**
- BIOSIS SURVEY**  
Condividi i tuoi commenti con il nostro team di sviluppo prodotto
- ZOOLOGICAL RECORD SURVEY**  
Condividi i tuoi commenti con il nostro team di sviluppo prodotto
- I NOMI DELLE ISTITUZIONI ITALIANE SONO ORA UNIFICATI IN PUBLONS**
- MASTER JOURNAL LIST BETA**
- INIZIATIVA EARLY ACCESS**
- ABILITA LA DIRETTA INTEGRAZIONE DI KOPERNIO IN WEB OF SCIENCE**
- 2019 JOURNAL CITATION REPORTS**

**INFORMAZIONI**

**Green Open Access**

| Open Access Version | Percentage |
|---------------------|------------|
| Green Published     | 32%        |
| Green Accepted      | 2%         |
| DOAJ Gold           | 36%        |
| Other Gold          | 30%        |

The graph on the left shows the percentage of each Open Access version for the documents published by Italian researchers (authors affiliated to an Italian organization) between 2013-2018. Currently, the following Open Access versions are available in Web of Science:

- DOAJ Gold, Other Gold (Hybrid), Bronze, and Green OA
- For Green OA articles, Web of Science will link to peer-reviewed versions legally hosted in open repositories: Accepted Version or Published Version.

Learn more about Open Access versioning in Web of Science [here](#).

**Northeast Region of Italy – NUTS 1, NUTS 2 and NUTS 3 classifications - by number of Gold Open Access documents**

The graph below - created using iCites Benchmarking & Analytics - shows the number of Gold Open Access papers (published in Gold Open Access journals - from the [DOAJ](#) Directory of Open Access Journals) per each region in Northeast Italy: Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia and Emilia Romagna. These regions match the [NUTS](#) classification.

Nel caso le informazioni non siano esaustive e/o non presenti non esitare a contattare i tuoi punti di riferimento in Italia: Adriana FILIP [adriana.filip@clarivate.com](mailto:adriana.filip@clarivate.com) e Massimiliano CARLONI [massimiliano.carloni@clarivate.com](mailto:massimiliano.carloni@clarivate.com).





# PRODUZIONE SCIENTIFICA IZSLT 2016-2018 in modalità open access

## 2016

| n. di articoli | Totale      | Fondi Ricerca | Fondo Biblioteca |
|----------------|-------------|---------------|------------------|
| 14             | € 18.765,71 | € 7.259,58    | € 11.506, 13     |
|                |             |               |                  |

## 2017

| n. di articoli | Totale      | Fondi Ricerca | Fondo Biblioteca |
|----------------|-------------|---------------|------------------|
| 8              | € 14.296,18 | € 11.281,00   | € 3.015,18       |

## 2018

| n. di articoli | Totale     | Fondi Ricerca | Fondo Biblioteca |
|----------------|------------|---------------|------------------|
| 8              | € 9.535,72 | € 9.535,72    | -                |





# CARATTERISTICHE OPEN ACCESS



CC-BY Danny Kingsley & Sarah Brown

<https://www.opensocietyfoundations.org/explainers/what-open-access>



### Public Library of Science



|                  |   |
|------------------|---|
| Abbreviazione    | PLoS  |
| Tipo             | non profit  |
| Fondazione       | 2000/2003   |
| Scopo            | divulgazione<br>scientifica   |
| Sede centrale    | <a href="#">San Francisco</a>  |
| Lingua ufficiale | inglese   |



Il logo Open Access creato originalmente  
dalla Public Library of Science





# CARATTERISTICHE Open Access

The screenshot shows a web browser window displaying the 'Open Access - Accesso Aperto' page of the University of Trento. The page features a navigation menu on the left, a main content area with a large 'Open Access Button' graphic, and a 'LINK UTILI' section. The browser's address bar shows the URL: <https://r.unin.it/ateneo/open-access/introduzione-all/open-access>. The browser's search bar contains the text 'not all that count einstein'. The desktop taskbar at the bottom shows various application icons, including the Windows Start button, Internet Explorer, Google Chrome, and Microsoft Word. The system tray in the bottom right corner displays the time as 11:51 and the date as 12/08/2019.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO**

## Open Access UniTrento

Home | **Open Access - Accesso Aperto**

**Che cos'è l'Open Science - Scienza Aperta**

- Open Access - Accesso Aperto
- I vantaggi dell'accesso aperto
- Risorse ad accesso aperto
- Open data - Dati aperti
- L'accesso aperto a UniTrento
- Enti finanziatori e requisiti in materia di accesso aperto
- Strategie di pubblicazione e proprietà intellettuale
- Risorse didattiche e di approfondimento
- FAQ



### Open Access Button

**Open Access - Accesso Aperto**

L'accesso aperto riguarda la **letteratura scientifica e di ricerca che gli autori mettono a disposizione della comunità in forma digitale, online, permanente, "gratuita" e libera da buona parte delle restrizioni dettate dalle licenze per i diritti di sfruttamento commerciale.**

La letteratura Open Access è diffusa secondo un modello economico alternativo (author/institution pays), che la rende disponibile online in modo immediato e gratuito. Le pubblicazioni in accesso aperto sono disseminate e valorizzate non in alternativa ai metodi tradizionali di pubblicazione commerciale, ma in modo ad essi complementare.

L'accesso aperto opera all'interno delle disposizioni vigenti riguardo al diritto d'autore e della proprietà intellettuale. Gli autori **mantengono sempre i propri diritti morali e il diritto di venire citati e riconosciuti in quanto autori dell'opera archiviata**; pur tuttavia è possibile

**• LEGGERE**

- SCARICARE**
- COPIARE**
- DISTRIBUIRE**
- STAMPARE**
- effettuare dei LINK ai testi completi delle opere, **INDICIZZARLI** o **UTILIZZARLI** per ogni altro scopo legale,

**senza ostacoli finanziari, legali o tecnici.** L'accesso aperto è compatibile con il processo di referaggio (peer review), la cui importanza è ribadita da tutte le più importanti iniziative a sostegno dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e accademica.

**LINK UTILI**

- OPEN ACCESS REVIEW for those who are new to the subject





# Availability

conceptual impact



instrumental impact

# Accessibility



# «**Publicazioni scientifiche e impatto: open access, citazioni e bibliometrie**»

24 e 25 settembre 2019

Difendersi dai *predatory publishers* o dai vanity publisher  
ovvero **La BLACK ROAD**

- **OASPA** Open Access Publisher Association
- **DOAJ** Directory of Open Access Journals
- **BEALL'S LIST**

## Le tre vie

- **GOLD ROAD**
- **RED ROAD**
- **GREEN ROAD**



## About your research ...



### Open to participation

- No barriers based on race, gender, income, status, language
- Involvement of societal partners in research priority setting
- Evaluations that include societal relevance
- Citizen science

### Open to (re)use

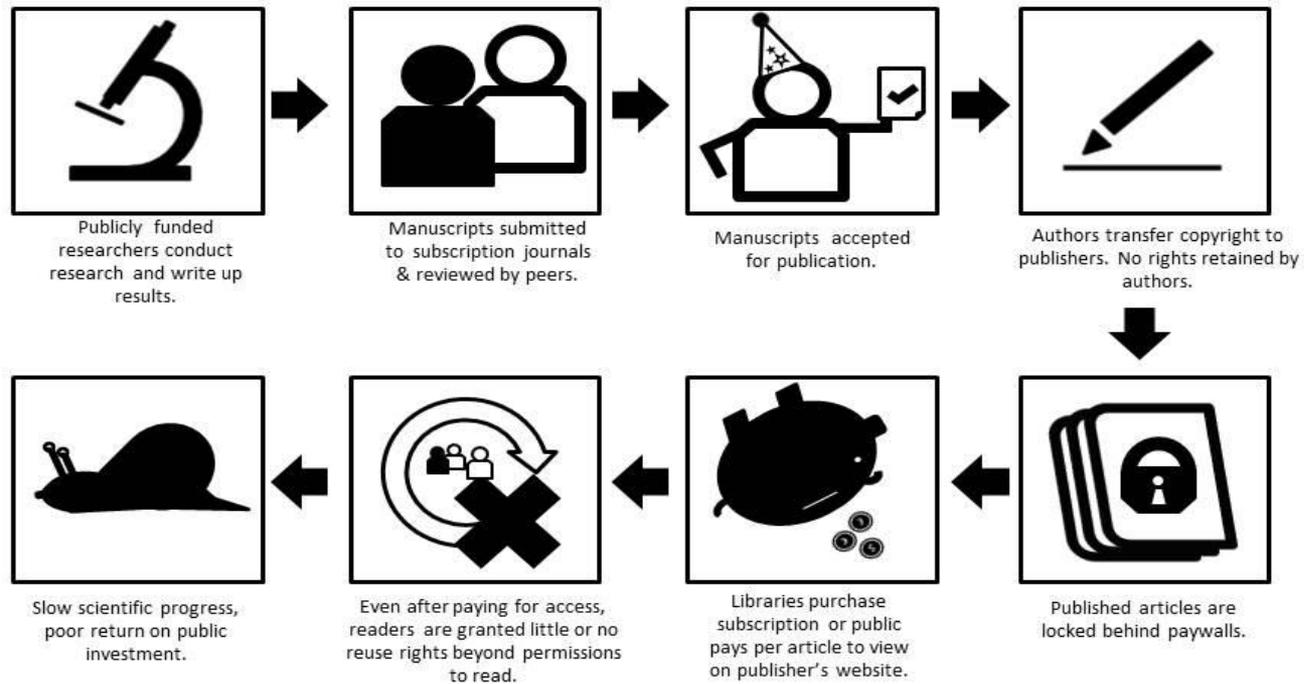
- Open Access, for people and machines, to:
  - Proposals and applications
  - Data
  - Code
  - Preprints, working papers
  - Papers and books
  - Reviews and comments
  - Posters and presentations

### Open to the world

- Translations
- Plain language explanations
- Outreach beyond academia
- Open to questions from outside academia
- Curation and annotation of non-scholarly information
- Participation in public debate

## TRADITIONAL SUBSCRIPTION PUBLISHING

*limited dissemination, economic efficiency & social impact*



Model and text adapted from Timothy Vollmer and Teresa Sempere Garcia "Research article cycles"  
[http://wiki.creativecommons.org/File:Research\\_articles\\_cycles.jpg](http://wiki.creativecommons.org/File:Research_articles_cycles.jpg)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

**traditional vs. open?**

# «Un sistema di monopoli»

Per capire come un simile sistema si sia sviluppato e abbia prosperato così a lungo, vale la pena leggere [l'articolo](#) scritto da **Stephen Buranyi** lo scorso anno per il *Guardian*

Buranyi ripercorre la nascita e l'evoluzione del **gruppo Elsevier**, fondato nel 1951 dall'imprenditore inglese di origini ceche Robert Maxwell con il nome di *Pergamon Press*

«A causa di investimenti sbagliati, nel 1991 Maxwell fu costretto a vendere all'olandese **Elsevier**, il suo maggior avversario, che intanto era cresciuta e pubblicava un buon numero di titoli in inglese»

<https://www.theguardian.com/commentisfree/2019/mar/04/the-guardian-view-on-academic-publishing-disastrous-capitalism>

<https://www.theguardian.com/science/2017/jun/27/profitable-business-scientific-publishing-bad-for-science>





## Editori: *price insensitive*?

Maxwell ebbe il merito di capire con anticipo tre aspetti fondamentali:

- Primo: subito dopo la Seconda Guerra mondiale gli Stati erano disposti a **investire** massivamente **nella ricerca scientifica** quale elemento chiave del progresso economico
- Secondo: nascevano **nuovi campi di ricerca**, che avevano bisogno di essere legittimati... quale migliore strumento di una nuove rivista dal titolo altisonante come "International Journal of ...". Questo mostrava un'altra intuizione di Maxwell: **la scienza era un'impresa internazionale**. (nfatti Maxwell si assicurò in esclusiva le traduzioni dal russo di alcuni articoli sulla ricerca spaziale sovietica nel momento del lancio del primo satellite artificiale, lo Sputnik)
- Terzo: gli scienziati non erano creature incorruttibili, al contrario potevano essere **sedotti** da feste eleganti, posti di rilievo negli *editorial board* e conferenze prestigiose

«Tutto questo portò alla **nascita di centinaia e centinaia di nuove riviste** in poche decadi, stabilendo di fatto *una serie infinita di monopoli*. In ciascun campo di ricerca gli scienziati "dovevano" pubblicare su "quella" rivista e non un'altra, se volevano che il loro lavoro fosse riconosciuto dalla **comunità di riferimento**»

**«La transizione al digitale trasformò questa serie infinita di monopoli in un unico grande monopolio, attraverso la vendita di *bundle* di riviste: (pacchetti e big deal)** Per avere accesso a una manciata di titoli considerati irrinunciabili dai ricercatori, le biblioteche sono costrette a **sottoscrivere contratti** che garantiscono l'accesso a centinaia di riviste, molte delle quali irrilevanti»

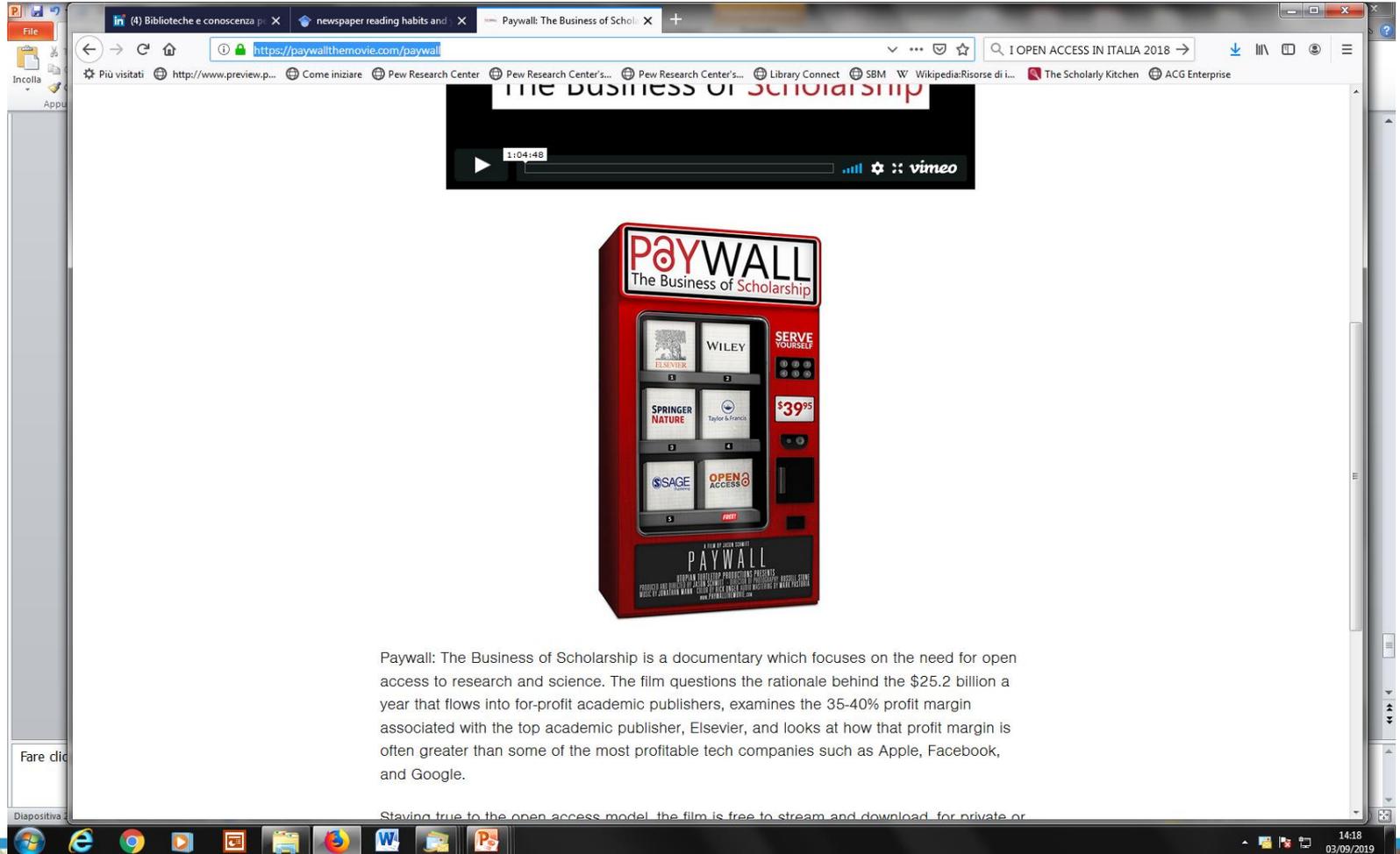
Video [Paywall: The Business of Scholarship \(Full Movie\) CC BY 4.0](#) from [Paywall The Movie](#) on [Vimeo](#) articolo per esteso

<https://www.scienzainrete.it/articolo/difficile-transizione-alopen-access/chiara-sabelli/2018-10-03>



<https://paywallthemovie.com/paywall>

# The business of Paywall



**THE BUSINESS OF SCHOLARSHIP**

1:04:48

**PAYWALL**  
The Business of Scholarship

WILEY  
ELSEVIER

SPRINGER NATURE  
Taylor & Francis

SAGE  
OPEN ACCESS

SERVE YOURSELF  
\$39.95

A FILM BY JOSH COVATY  
**PAYWALL**  
PRODUCTION AND POST-PRODUCTION BY JOSH COVATY  
MUSIC BY ZACHARIAH BARKER  
WWW.PAYWALLTHEMOVIE.COM

Paywall: The Business of Scholarship is a documentary which focuses on the need for open access to research and science. The film questions the rationale behind the \$25.2 billion a year that flows into for-profit academic publishers, examines the 35-40% profit margin associated with the top academic publisher, Elsevier, and looks at how that profit margin is often greater than some of the most profitable tech companies such as Apple, Facebook, and Google.

Staying true to the open access model, the film is free to stream and download, for private or

a central element in the acquisition of status and the production of scientific knowledge.

With the content of papers secured for free, the publisher needs only find a market for its journal. Until this century, university libraries were not very price sensitive. Since academic careers depend on publication, the demand for scientific publications is **unbounded** except by the price that scholarly libraries can be forced to pay. Scientific publishers routinely report profit margins approaching 40% on their operations, at a time when the rest of the publishing industry is in an existential crisis.



Sign up for  
Bookmarks: discover  
new books in our  
weekly email

Read more

The Dutch giant Elsevier, which claims to publish one way or another 25% of the scientific papers produced in the world, made profits of more than **£900m** last year, while UK universities alone spent more than £210m in 2016 to enable researchers to access their own publicly funded research; both figures seem to rise inexorably despite increasingly desperate efforts to change them.

The most drastic, and thoroughly illegal, reaction has been the emergence of Sci-Hub, a kind of global photocopier for scientific papers, set up in 2012 by a Khazak graduate student, which now claims to offer access to every paywalled article published since 2015. The success of Sci-Hub, which relies on researchers passing on copies they have themselves legally accessed, shows the legal ecosystem has lost legitimacy among its users and must be transformed so that it works for all participants. That won't happen without a fight.

In California the state university system has been paying \$11m (£8.3m) a year for access to Elsevier journals, but it has just announced that it **won't be renewing these subscriptions**. In Britain and Europe the move towards open access publishing has been **driven by funding bodies**. In some ways it has been very successful. More than half of all British scientific research is now published under open access terms: either freely available from the moment of publication, or paywalled for a year or more so that the publishers can make a profit before being placed on general release.

Yet, somehow, the new system **has not yet** worked out any cheaper for the universities. Publishers have responded to the demand that they make their product free to readers by charging their writers fees to cover the costs of preparing an article. These range from around £500 to \$5,000, and



# Editoriale «*The Guardian* view on academic publishing disastrous capitalism»

4 Mar 2019



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

T<sup>3</sup> O<sup>1</sup>

D<sup>3</sup> O<sup>1</sup>

*progetti europei:*

DISSEMINARE  
I RISULTATI



https://www.scienzainrete.it/articolo/è-scontro-sul-bilancio-ue-ricerca/luca-carra-chiara-sabelli/2018-05-04

SCIRE **scienzainrete**  
il gruppo 2003 per la ricerca scientifica

Scimmie e umani: questo investimento dovrebbe portare a 1/3 la quota di studenti coinvolti nei progetti di scambio universitario.

## Sc scommettere sulla ricerca

Per quanto riguarda la ricerca e l'innovazione la Commissione prevede di stanziare in tutto 114,8 miliardi di euro. (European Commission, Research and Innovation Factsheet).

EU MFF 2021-2027

| Programma   | Percentuale |
|---|-------------|
| Horizon Europe  | 80.38%      |
| Innovation Window InvestEU Fund                                   | 1.97%       |
| Euratom Research and Training Programme                           | 2.71%       |
| ITER  | 4.93%       |
| Digital Europe Programme and Connecting Europe Facility - Digital | 10.02%      |

Legend:  
● Horizon Europe ● Innovation Window InvestEU Fund ● Euratom Research and Training Programme  
● ITER ● Digital Europe Programme and Connecting Europe Facility - Digital

Download data

Fonte: Research and Innovation Factsheet.



**Plan S**  
Making full and immediate Open Access a reality

Why Plan S | **Principles and Implementation** | Who's involved | About | Contact

## Principles and Implementation

### Part I: The Plan S Principles

"With effect from 2021, all scholarly publications on the results from research funded by public or private grants provided by national, regional and international research councils and funding bodies, must be published in Open Access Journals, on Open Access Platforms, or made immediately available through Open Access Repositories without embargo."

In addition:

- 01** Authors or their institutions retain copyright to their publications. All publications must be published under an open license, preferably the Creative Commons Attribution license (CC BY), in order to fulfil the requirements defined by the [Berlin Declaration](#):
- 06** The Funders encourage governments, universities, research organisations, libraries, academies, and learned societies to align their strategies, policies, and practices, notably to ensure transparency.
- 07** The above principles shall apply to all types of scholarly publications, but it is understood that the timeline to





La difficile transizione all'Open X

https://www.scienzainrete.it/articolo/difficile-transizione-allo-open-access/chiara-sabelli/2018-10-03

I OPEN ACCESS IN ITALIA 2018

Più visitati http://www.preview.p... Come iniziare Pew Research Center Pew Research Center's... Pew Research Center's... Library Connect SBM W Wikipedia:Risorse di i... The Scholarly Kitchen ACG Enterprise

scienzainrete  
il gruppo 2003 per la ricerca scientifica

degli articoli solo dopo sei mesi dalla pubblicazione, il cosiddetto *delayed open access*, e anche quelli con modello *ibrido* che prevedono di norma l'accesso a pagamento ma consentono di pubblicare singoli articoli in OA chiedendo all'autore di pagare una commissione, chiamata *article processing charge* (APC). Il modello proposto si ispira a quello della Bill & Melinda Gates Foundation, che ha avuto un certo successo nel convincere alcune riviste a convertire il loro modello di *business*.

### Boicottaggio

Il Plan S potrebbe cambiare le sorti del conflitto tra agenzie di finanziamento della ricerca in Europa e case editrici scientifiche, prima fra tutte la Reed Elsevier, dal 2015 passata sotto il nome di RELX Group, il colosso olandese che da solo copre il 24% del mercato delle pubblicazioni scientifiche per un fatturato annuo che nel 2017 ha raggiunto i 2,5 miliardi di sterline. Insieme a Springer, Wiley-Blackwell, Taylor & Francis e Sage, Elsevier **pubblica oltre il 50%** degli articoli scientifici. A dicembre del 2016 il consorzio tedesco di biblioteche universitarie Projekt DEAL aveva interrotto (smesso di pagare) i contratti di sottoscrizione per l'accesso alle riviste del gruppo olandese. A maggio di quest'anno **hanno seguito il loro esempio** gli svedesi del Bibsam Consortium, rifiutandosi di rinnovare il contratto con Elsevier. Per un periodo transitorio, sperando di concludere positivamente le negoziazioni, la casa editrice ha garantito l'accesso ai suoi contenuti ai ricercatori affiliati con questi consorzi, ma **a luglio del 2018** ha deciso di rialzare i suoi *paywall*.

La protesta delle università e degli enti di ricerca europei è originata dai prezzi crescenti per l'accesso ai contenuti scientifici, insostenibili anche a causa delle crescenti limitazioni di budget per la ricerca. Più in generale rappresenta l'opposizione a un modello di *business* che George Monbiot su *The Guardian* ha definito **una rapina**.

### Indecisioni politiche

13:50  
03/09/2019



The screenshot shows a web browser window displaying the European Commission website. The address bar shows the URL <https://ec.europa.eu/info/node/71880/>. The page title is "Horizon Europe - the next research and innovation framework programme". The main heading is "Horizon Europe - the next research and innovation framework programme". Below the heading, there is a sub-heading "The Commission's proposal for Horizon Europe, strategic planning, implementation, news, related links." The page content is organized into sections: "Developing Horizon Europe", "Implementing Horizon Europe - strategic planning", and "Adoption timeline". The "Developing Horizon Europe" section includes a paragraph about the €100 billion programme and a link to "Read about the proposal and what shaped it". The "Implementing Horizon Europe - strategic planning" section includes a paragraph about the provisional agreement and a link to "Presentation outlining Horizon Europe in 23 languages". The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 13:54 on 03/09/2019.

Home > Horizon Europe - the next research and innovation framework programme

## Horizon Europe - the next research and innovation framework programme

The Commission's proposal for Horizon Europe, strategic planning, implementation, news, related links.

### Developing Horizon Europe

PAGE CONTENTS

- Developing Horizon Europe**
- Implementing Horizon Europe - strategic planning**
- Get involved**
- Latest**
- Adoption timeline**

The Commission's proposal for Horizon Europe is an ambitious €100 billion research and innovation programme to succeed Horizon 2020.

[Read about the proposal and what shaped it](#)

The European Parliament and the Council of the EU reached in March and April 2019 a [provisional agreement](#) on Horizon Europe. The European Parliament [endorsed](#) the provisional agreement on 17 April 2019.

[Presentation outlining Horizon Europe](#) in 23 languages.

### Implementing Horizon Europe - strategic planning

Following the political agreement, the Commission has begun a strategic planning process.

The result of the process will be set out in a multiannual Strategic Plan to prepare the content in the work programmes and calls for proposal for the first 4 years of Horizon Europe.

The strategic planning process will focus in particular on the Global Challenges and European





Browser window showing the Horizon Europe website page: <https://ec.europa.eu/info/node/71880/>

Page Contents:

- Developing Horizon Europe
- Implementing Horizon Europe - strategic planning
- Get involved
- Latest
- Adoption timeline

[Presentation outlining Horizon Europe](#) in 23 languages.

### Implementing Horizon Europe - strategic planning

Following the political agreement, the Commission has begun a strategic planning process.

The result of the process will be set out in a multiannual Strategic Plan to prepare the content in the work programmes and calls for proposal for the first 4 years of Horizon Europe.

The strategic planning process will focus in particular on the Global Challenges and European Industrial Competitiveness pillar of Horizon Europe. It will also cover the Widening Participation and Strengthening the European Research Area part of the programme as well as relevant activities in other pillars.

The process will identify, among other things

- key areas for research and innovation support and their targeted impact
- European partnerships
- missions
- areas of international cooperation

| Pillar 1<br>Excellent Science                                       | Pillar 2<br>Global Challenges and European Industrial Competitiveness  | Pillar 3<br>Innovative Europe                   |
|---|--|---|
| European Research Council   | Clusters   | European Innovation Council                     |
| Marie Skłodowska-Curie Actions                                      |  | European innovation ecosystems                  |
| Research Infrastructures  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Health</li> <li>• Culture, Creativity and Inclusive Society</li> <li>• Civil Security for Society</li> <li>• Digital, Industry and Space</li> <li>• Climate, Energy and Mobility</li> <li>• Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment</li> </ul> | European Institute of Innovation and Technology |
| Joint Research Centre   |  |   |
| Widening Participation and Strengthening the European Research Area |  |   |
| Widening participation and spreading excellence                     |  | Reforming and Enhancing the European R&I system |

System tray: 13:55 03/09/2019



## Considerate **la sostenibilità, i costi e la qualità della pubblicazione di articoli ad accesso aperto**

(come richiesto da **Plan\_S** ma più in generale dal contesto economico e politico universitario)

Analizzate quali sono **le attività necessarie per pubblicare** una rivista o una monografia, organizzate e raggruppate secondo le principali **fasi della filiera editoriale**

**1. Acquisizione e pianificazione:** politica editoriale, arruolamento comitato scientifico e gestione rivista, ISSN, definizione e controllo delle linee guida e dei risultati, promozione scientifica, raggiungimento di obiettivi strategici tipo IF, scelta dei fornitori, pianificazione strategica, definizione di copyright e licenze, definizione delle policy varie (codice di condotta, conflitto di interessi)





**Academic Publishing Services**

definizione delle policy, varie scelte di condotta, comitato di interessenza)

- 1 Valutazione scientifica** (controllo antiplagio, peer review, arruolamento e gestione del comitato scientifico e dei reviewer, formazione e controllo dei reviewer, definizione delle policy editoriali, definizione e mantenimento del codice etico, rapporto con gli autori per le submission, gestione delle submission in tutte le fasi, contratto e licenza di pubblicazione)
- 2 Valutazione economica e gestione amministrativa** (definizione del modello economico, acquisizione delle risorse, pratiche amministrative di finanziamento, riscossione degli APC e contributi, gestione delle gratuità e sconti, gestione dei fornitori e dei buoni d'ordine, controllo della produzione e delle fatture passive, pagamenti)
- 3 Produzione editoriale** (definizione delle caratteristiche editoriali, definizione del flusso di produzione, editing, impaginazione, grafica, realizzazione di più formati, gestione in XML controllo della pubblicazione, rispetto delle scadenze, gestione bozze, rapporti con gli autori e la redazione)
- 4 Diffusione e promozione** (metadata, tagging, gestione ISBN e DOI, social marketing, internet marketing, gestione del sito internet e del catalogo, comunicati stampa e relazioni con i mezzi di comunicazione, deposito e archiviazione, interazione con gli utenti, analisi e generazione della statistiche)
- 5 Vendite, spedizioni** (eventuale gestione del cartaceo, degli ordini, spedizioni, resi. Gestione del magazzino e dei distributori, fatturazione attiva, incassi, eventuali royalties e pagamenti...)
- 6 Attività e costi generali** (supporto informatico e tecnologico, supporto legale, supporto amministrativo, supporto finanziario, supporto logistico, supporto fiscale)
- 7**

tra il **pdf di un articolo generato dall'autore** stesso a partire dal suo articolo in MSWord

e

**il PDF generato da un impaginatore professionale** con Adobe Indesign che impagina il file editato in precedenza da una redazione, e ancora da **quello generato a partire dal file XML** dell'articolo marcato in formato JATS e salvato in PDF utilizzando un convertitore professionale

**ci sono tantissime differenze qualitative ma soprattutto di filiera e di lavorazioni applicate**

**questa differenza non sempre viene facilmente riconosciuta** non solo dal lettore tipico, ma anche da alcuni interlocutori della filiera editoriale





da copiare.pdf - Adobe Acrobat Reader DC

File Modifica Vista Finestra ?

Home Strumenti da copiare.pdf x Accedi

68 / 94 107% Condividi

## Transformative agreements / cosa sono



START MARKET WATCH TRANSFORMATIVE AGREEMENTS WORKFLOWS RESOURCES

Get online without the la

international principles, guidelines & best practices <http://esac-initiative.org/about/transformative-agreements/>

### TRANSFORMATIVE AGREEMENTS

What are transformative agreements?

Transformative agreements are those contracts negotiated between institutions (libraries, national and regional consortia) and publishers that **transform the business model underlying scholarly journals from subscription to open access**. As the vast majority of scholarly publishing and expenditure of any given institution tends to be concentrated in journals produced by a relatively small number of publishers, implementing transformative agreements with these publishers constitutes a high-impact strategy: many institutions and consortia find that by negotiating such agreements with fewer than 10 publishers, they can achieve immediate open access for the vast majority of their outputs.

They have a **variety of configurations** that reflect the diverse and fluid landscape of scholarly communication, starting with "offsetting" through to the recent "Publish & Read, or PAR" model, and more.

Agreements continue to evolve as they are increasingly adopted around the world and the body of evidence on their impact grows.

Put into practice, **instead of paying fees for access to journals behind subscription paywalls, funds are repurposed to remunerate publishers for their editorial services associated with the open access publication of accepted articles**.

In most models, fees are articulated at the article level or in proportion to the number of articles published, disbanding the lump-sums fees of subscriptions that are largely based on legacy print expenditures. **The fundamental principles of transformative agreements include that they are**

#### Agreement Registry

| Publisher       | Country | Customer                        | Size (# annual publications) | Start Date | End Date   | Details/ID     |
|-----------------|---------|---------------------------------|------------------------------|------------|------------|----------------|
| Springer Nature | Germany | Max Planck Digital Library      | 300                          | 2015/11/1  | 12/31/2018 | sc2015mpdf     |
| Wiley           | Germany | Projekt DEAL/MPDL Services GmbH | 9500                         | 2019/01/01 | 12/31/2021 | wpa2019wde     |
| IDP Publishing  | Germany | Max Planck Digital Library      | 140                          | 01/01/2018 | 12/31/2020 | ispdr2018pdf   |
| RSC             | Germany | Max Planck Digital Library      | 140                          | 01/01/2017 | 12/31/2018 | rscpap2017mpdf |

Strumenti di ricerca

Esporta PDF

Adobe Export PDF  
Converti file PDF in Word o Excel online

Selezionare il file PDF  
da copiare.pdf

Converti in  
Microsoft Word (\*.docx)

Lingua documento:  
Italiano Cambia

Converti

Crea PDF

Modifica PDF

Commento

Combinare i file

Organizza pagine

Redigere

Converti e modifica i PDF con Acrobat Pro DC  
Attiva versione di prova

11:35  
02/08/2019





[https://wikimedia.sp.unipi.it/index.php?title=OA\\_Italia](https://wikimedia.sp.unipi.it/index.php?title=OA_Italia)

The screenshot shows a web browser window displaying the Wikipedia page for 'OA Italia'. The browser's address bar shows the URL [https://wikimedia.sp.unipi.it/index.php?title=OA\\_Italia](https://wikimedia.sp.unipi.it/index.php?title=OA_Italia). The page content includes a navigation menu with 'Pagina' and 'Discussione' tabs, and a search bar. The main heading is 'OA Italia', followed by 'Wiki OA-Italia'. A section titled 'Ultime novità' (Latest news) contains a list of recent updates, including 'Risorse sugli open research data (marzo 2018)', 'LEARN Project - Research Data Management Toolkit' (4 aprile 2017), 'GdL Dati della ricerca - Modello di Policy per la gestione dei dati della ricerca' (29 marzo 2017), 'Bibliografia in lingua italiana (agosto 2017)', and 'Dati e cifre sull'Open Access in Italia - 2015'. Below this, there are sections for 'Le due vie dell'Open Access' (with a sub-section for 'Strategie di pubblicazione'), 'Riviste Open Access' (with sub-sections for 'Riviste ad accesso aperto' and 'Riviste OA con Impact Factor'), 'Archivi aperti' (with sub-sections for 'Gli archivi aperti', 'Archivi istituzionali', 'Archivi disciplinari', 'Elenchi di archivi aperti', and 'Come cercare negli archivi aperti'), 'Costi e benefici dell'Open Access' (with sub-sections for 'Costi' and 'La spirale dei prezzi dei periodici'), and 'L'Open Access in Italia' (with a sub-section for 'Pagare per leggere o pagare per pubblicare?'). The page also features a sidebar on the left with navigation links and a footer with the date '14:24 04/09/2019'.

Pagina Discussione Leggi Visualizza wikitesto Cronologia

## OA Italia

### Wiki OA-Italia

#### Ultime novità

- [Risorse sugli open research data \(marzo 2018\)](#)
- [LEARN Project - Research Data Management Toolkit](#) 4 aprile 2017
- [GdL Dati della ricerca - Modello di Policy per la gestione dei dati della ricerca](#) 29 marzo 2017
- [Bibliografia in lingua italiana \(agosto 2017\)](#)
- [Dati e cifre sull'Open Access in Italia - 2015](#)

#### Le due vie dell'Open Access

- Strategie di pubblicazione

#### Riviste Open Access

- Riviste ad accesso aperto
- Riviste OA con Impact Factor

#### Archivi aperti

- Gli archivi aperti
  - Archivi istituzionali
  - Archivi disciplinari
- Elenchi di archivi aperti
- Come cercare negli archivi aperti

#### Open Access in breve

- Che cos'è l'open access -- video
- ABC dell'Open Access
- Vantaggi dell'Open access
- Miti da sfatare
- Per aggiornarsi: blog, newsletters, siti web
- Open access Week
- Progetti europei
- Eventi italiani

#### Costi e benefici dell'Open Access

- Costi
- La spirale dei prezzi dei periodici
- Pagare per leggere o pagare per pubblicare?

#### L'Open Access in Italia

[Associazione Italiana per la Scienza Aperta](#) marzo 2015- L'AIISA è un'associazione senza fini di lucro che intende incoraggiare i valori dell'accesso aperto alla conoscenza attraverso la promozione di attività.

14:24  
04/09/2019





# Per approfondire

The screenshot shows a web browser window with the following content:

- Browser tabs: Controllo sicurezza, Eliademy | Log in, ITALIA ALLO SPECCHIO IL DN, Open Access - Università degli, SSRN - Cerca con Google.
- Address bar: Università degli Studi di Perugia (IT) | <https://www.unipg.it/ricerca/open-access>
- Page title: storia del open access
- Page content:
  - PER APPROFONDIRE...**
    - [Simone Aliprandi, Fare Open Access](#)
    - [Luca Scalco, Open Access e scienze umane](#)
    - [Peter Suber, Knowledge Unbound. Selected Writings on Open Access, 2002–2011](#)
    - [Ernest Abadal, Open Access. L'accesso aperto alla letteratura scientifica](#)
    - [Peter Suber, Open Access](#)
  - LINK UTILI**
    - [Wiki italiano dell'Open Access](#)
    - [ROAD, Directory of Open Access Scholarly Resources](#)
    - [OpenDOAR, Directory of Open Access Repositories](#)
    - [AISA - Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta](#)
    - [ROARMAP, Registry of Open Access Repository Mandates and Policies](#)
    - [RDA - Research Data Alliance, organizzazione internazionale per la promozione dell'Open Science](#)
    - [NODO ITALIANO DI RDA](#)
    - [Unpaywall, Read paywalled research papers for free](#)
    - [Think Check Submit, strumento per l'individuazione delle riviste su cui pubblicare](#)
    - [open access.nl sito istituzionale olandese sull'OA](#)
    - [FOSTER corsi on line sulle pratiche dell'Open Science](#)
- Navigation buttons: « Indietro Avanti »
- Taskbar: Windows 7 taskbar with icons for Internet Explorer, Google Chrome, VLC, Firefox, File Explorer, Word, PowerPoint, and a system tray showing the time 14:13 and date 04/09/2019.





Controllo sicurezza x Eliademy | Log in x ITALIA ALLO SPECCHIO IL DN... x Diversity in the Open Access M... x SSRN - Cerca con Google x +

https://scholarlykitchen.sspnet.org/2017/01/23/diversity-open-access-movement-part-1-differing-definitions/ SSRN

THE SCHOLARLY **kitchen** ABOUT ARCHIVES COLLECTIONS CHEFS PODCAST FOLLOW

"hardening consensus" in the OA movement regarding the definition of "true" OA. In 2014 I believed that. Today I'm not so sure, for the reasons I'll now lay out.)

### Diversity of Definitions

- According to the [Berlin Declaration's](#) "Definition of an Open Access Contribution," OA means that access to the content is free and hosted in a repository maintained by an institution dedicated to promoting OA, though the declaration does not require that either deposit or public access be immediate upon publication. Under this definition most (but not all) copyright prerogatives are assigned to the public — though the qualifier "... for any responsible purpose" is rather interesting in its vagueness. This definition says explicitly that OA principles should be applied to all products of "scientific knowledge" and "cultural heritage," indicating that they apply as much in the humanities as in the sciences. ([IFLA has adopted](#) the same definition.)
- The [Bethesda Statement](#) provides a similar definition, with an important difference: Bethesda says that OA requires *immediate* deposit, though it too leaves open the question of embargoes on access.
- According to the [Budapest Initiative](#), access must be free, and virtually all copyright prerogatives are assigned to the public — the exceptions being those prerogatives that "give authors control over the integrity of their work" and the "right to be properly acknowledged and cited." With this definition there is no required timeframe for either deposit or access, although the statement includes a recommendation that deposit be no later than the date of publication. Unlike both the Bethesda Statement and the Berlin Declaration, the Budapest Initiative leaves open the question of what constitutes an acceptable repository, providing only broad guidelines. Interestingly (and unlike the Berlin definition), the Budapest statement seems to focus exclusively on "peer-reviewed journal literature," suggesting that OA has less applicability to other manifestations of scholarship.
- [SPARC](#) and [SPARC Europe](#) both define OA as *immediate* free access to content, with *all* copyright prerogatives assigned to the general public. (As the SPARC statement puts it, "SPARC considers the terms outlined by the Creative Commons Attribution-Only license [CC-BY] to be the standard terms for Open Access.") In a significant departure from the three definitions offered above, however, the SPARC definition does not make deposit in any kind of repository an essential element of OA. Digital

ADVERTISEMENT

**MOST RECENT**

UC Davis Experiments with a New Textbook Model: An Interview with Jason Lorgan

Will Libraries Help Publishers Prop Up the Value of the Big Deal?

Summer Vacation – On Hiatus

**RECENT TWEETS**

**Scholarly Kitchen** @scholarlykitchn · 2h  
UC Davis Experiments with a New Textbook Model: An Interview with Jason Lorgan <https://t.co/C66QsfpdV5>

Scholarly Kitchen Retweeted

**Richard Poynder** @RickyPo · 17h  
"To date, based on our longitudinal APC study, while there is not enough data to draw firm conclusions, there is enough evidence of transitioning the inelastic market into APCs to warrant



Controllo sicurezza | Eliademy | Log in | ITALIA ALLO SPECCHIO IL DN... | Diversity in the Open Access M... | SSRN - Cerca con Google

https://scholarlykitchen.sspnet.org/2017/01/23/diversity-open-access-movement-part-1-differing-definitions/

SSRN

Più visitati | http://www.preview.p... | Come iniziare | Pew Research Center | Pew Research Center's... | Pew Research Center's... | Library Connect | SBM | Wikipedia:Risorse di i... | The Scholarly Kitchen | ACG Enterprise

**THE SCHOLARLY kitchen** ABOUT ARCHIVES COLLECTIONS CHEFS PODCAST FOLLOW

Berlin definition), the Budapest statement seems to focus exclusively on “peer-reviewed journal literature,” suggesting that OA has less applicability to other manifestations of scholarship.

- **SPARC** and **SPARC Europe** both define OA as *immediate* free access to content, with *all* copyright prerogatives assigned to the general public. (As the SPARC statement puts it, “SPARC considers the terms outlined by the Creative Commons Attribution-Only license [CC-BY] to be the standard terms for Open Access.”) In a significant departure from the three definitions offered above, however, the SPARC definition does not make deposit in any kind of repository an essential element of OA. Digital repositories are cited as only one of several “primary mechanisms” for providing OA.
- In contrast to SPARC, the Directory of Open Access Journals (DOAJ) does not consider CC BY to be a defining feature of OA. It features [in its directory](#) many journals that publish under more restrictive licenses. Since a listing in the DOAJ is widely regarded as a marker of legitimacy in OA publishing, this represents a significant discrepancy of definition with real implications for the marketplace. The Open Access Scholarly Publishers Association (OASPA) [also allows its members to use CC licenses more restrictive than CC BY](#), although it strongly encourages them to use CC BY.
- The [Ghent Declaration](#) provides a definition similar to the one SPARC uses, but it too is less strict regarding reuse rights. In fact, its language regarding reuse rights—“without restrictions on use commonly imposed by publisher copyright agreements”—is notable for its vagueness.
- To add to the confusion, there’s the problem of defining “OA publishing,” as distinct from OA itself. This definition matters because it determines whether or not a particular publisher or journal is included in influential indices like the DOAJ and [SHERPA/RoMEO](#) and whether its authors will be able to get local subsidies for article-processing charges. The most common faultline in this regard is that between “hybrid” and fully-OA journals. Hybrid journals (which charge subscription fees but include some OA articles) are not considered to be true OA publications by DOAJ and are thus excluded, and authors who wish to publish in hybrid journals cannot get financial support from the libraries at, for example, any of the [signatories to the Compact for Open-Access Publishing Equity](#) (COPE), including Harvard, Dartmouth, Duke, Calgary, Emory, Barcelona, Simon Fraser, and Karlsruhe.

Scholarly Kitchen Retweeted

**Richard Poynder** @RickyPo · 17h  
“To date, based on our longitudinal APC study, while there is not enough data to draw firm conclusions, there is enough evidence of transitioning the inelastic market into APCs to warrant concern.” <https://t.co/VyTYW877lt>

**Scholarly Kitchen** @scholarlykitchn · 17h  
PeerJ Preprints to stop accepting new preprints Sep 30th 2019 <https://t.co/uL2yCqgGa9>

FOLLOW THE SCHOLARLY KITCHEN BLOG

ADVERTISEMENT

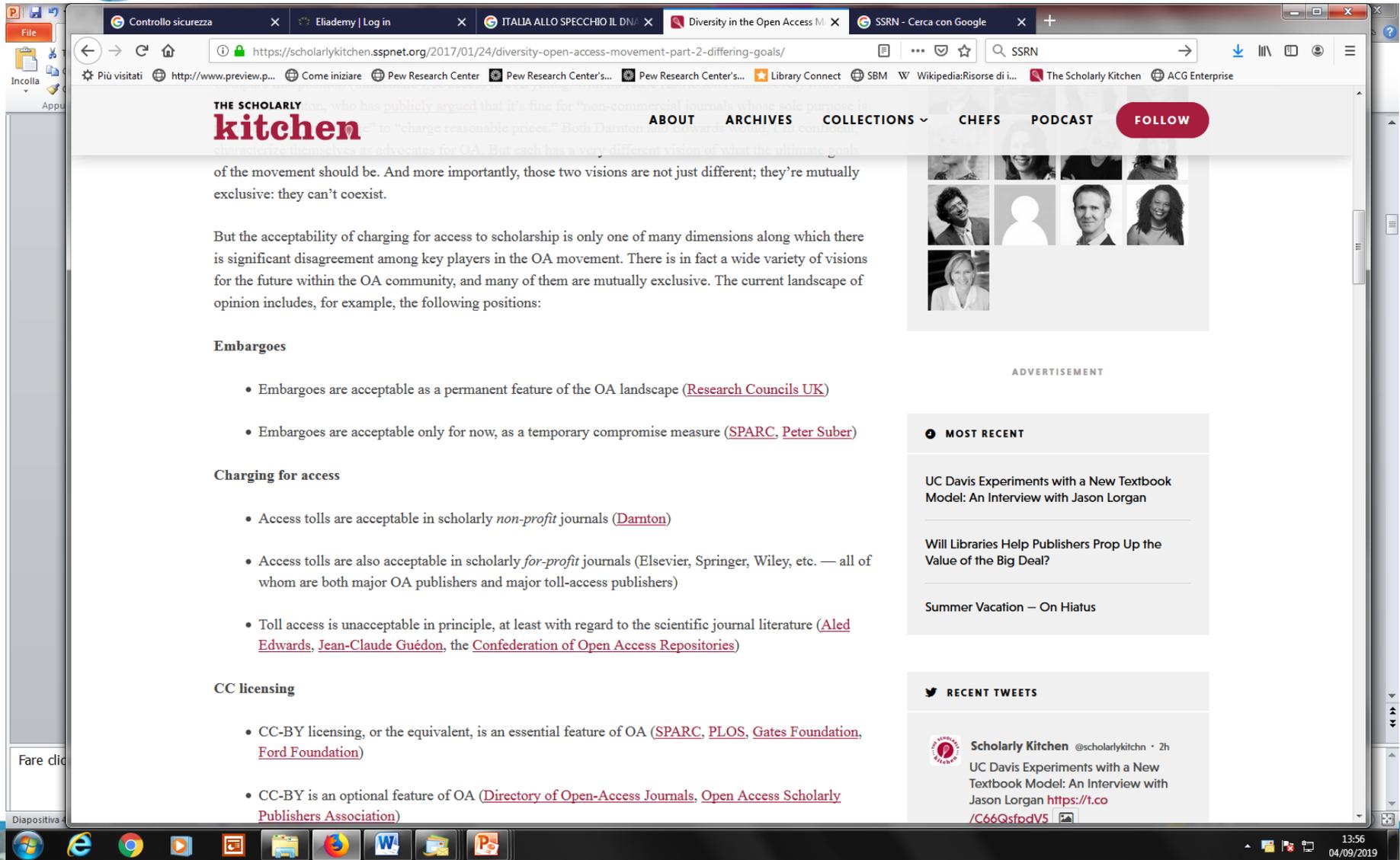
**SSP**  
SOCIETY OF SCHOLARLY PUBLISHERS  
WEBINAR

**Plan S:**  
Opportunities  
for the  
Future of  
Scholarly

Diapositiva 2

13:53  
04/09/2019





Controllo sicurezza | Elademy | Log in | ITALIA ALLO SPECCHIO IL DN... | Diversity in the Open Access M... | SSRN - Cerca con Google

https://scholarlykitchen.sspnet.org/2017/01/24/diversity-open-access-movement-part-2-differing-goals/

PIÙ VISITATI | http://www.preview.p... | Come iniziare | Pew Research Center | Pew Research Center's... | Pew Research Center's... | Library Connect | SBM | Wikipedia:Risorse di i... | The Scholarly Kitchen | ACG Enterprise

## THE SCHOLARLY kitchen

ABOUT ARCHIVES COLLECTIONS CHEFS PODCAST FOLLOW

...ion, who has publicly argued that it's fine for "non-commercial journals whose sole purpose is to charge reasonable prices." Both Darnton and Edwards would, for example, encourage non-profits as advocates for OA. But each has a very different vision of what the ultimate goals of the movement should be. And more importantly, those two visions are not just different; they're mutually exclusive: they can't coexist.

But the acceptability of charging for access to scholarship is only one of many dimensions along which there is significant disagreement among key players in the OA movement. There is in fact a wide variety of visions for the future within the OA community, and many of them are mutually exclusive. The current landscape of opinion includes, for example, the following positions:

### Embargoes

- Embargoes are acceptable as a permanent feature of the OA landscape ([Research Councils UK](#))
- Embargoes are acceptable only for now, as a temporary compromise measure ([SPARC](#), [Peter Suber](#))

### Charging for access

- Access tolls are acceptable in scholarly *non-profit* journals ([Darnton](#))
- Access tolls are also acceptable in scholarly *for-profit* journals (Elsevier, Springer, Wiley, etc. — all of whom are both major OA publishers and major toll-access publishers)
- Toll access is unacceptable in principle, at least with regard to the scientific journal literature ([Aled Edwards](#), [Jean-Claude Guéron](#), the [Confederation of Open Access Repositories](#))

### CC licensing

- CC-BY licensing, or the equivalent, is an essential feature of OA ([SPARC](#), [PLOS](#), [Gates Foundation](#), [Ford Foundation](#))
- CC-BY is an optional feature of OA ([Directory of Open-Access Journals](#), [Open Access Scholarly Publishers Association](#))

ADVERTISEMENT

#### MOST RECENT

- UC Davis Experiments with a New Textbook Model: An Interview with Jason Lorgan
- Will Libraries Help Publishers Prop Up the Value of the Big Deal?
- Summer Vacation — On Hiatus

#### RECENT TWEETS

 **Scholarly Kitchen** @scholarlykitchn · 2h  
UC Davis Experiments with a New Textbook Model: An Interview with Jason Lorgan <https://t.co/C66QsfpdV5>

13:56 04/09/2019